

AEROPORTO A SERVIZIO DELLA CITTÀ IL COLOMBO VUOL FAR VOLARE L'ECONOMIA

Nuovo terminal, servizio bagagli, una pista rifatta e nuove aree magazzino per gli spedizionieri: procedono i progetti dello scalo aeroportuale genovese tra aviazione privata e più rotte turistiche

QUASI 2 MILIONI

Maltempo: stanziati i fondi per le strade

Regione Liguria ha stanziato 1 milione e 900 mila euro provenienti dal Fondo strategico regionale per l'esecuzione di una serie di interventi prioritari per il ripristino del transito in sicurezza lungo le strade provinciali 12 Savona - Altare e 38 Mallare - Bormida - Osiglia in Provincia di Savona e lungo le strade provinciali 41 di Tiglieto e 76 dell'Olbicella nella Città metropolitana di Genova. Si tratta di 4 arterie che sono state gravemente danneggiate dall'ultima ondata di maltempo che ha colpito la Liguria nella giornata di lunedì 4 ottobre scorso. Il costo complessivo degli interventi è di 2 milioni di euro. La totalità della copertura verrà garantita grazie a fondi stanziati dalle due amministrazioni provinciali, che contribuiranno in egual misura.

SULL'A10

Si stacca pezzo di tir: paura in autostrada

Paura ieri mattina in A10, tra Pra' e Arenzano, dove un tir ha perso un pezzo del sistema di trasmissione seminando il panico tra gli automobilisti che lo seguivano. Il pezzo è rotolato lungo la carreggiata colpendo sette auto che transitavano senza però - fortunatamente - provocare feriti. Sul posto sono intervenuti i tecnici di autostrade per il ripristino della viabilità e anche la polizia stradale ha eseguito i sopralluoghi.

APE CONFEDILIZIA

Il Superbonus comincia a funzionare

L'Enea e il Ministero della transizione ecologica hanno diffuso i dati relativi all'utilizzo del super-ecobonus 110% aggiornati al 30 settembre 2021. In Liguria il numero di asseverazioni è di 445 (46.185 in Italia), l'importo degli investimenti ammessi a detrazione è di circa 68 milioni (poco meno di 7 miliardi e mezzo in Italia) e la percentuale di investimenti ammessi a detrazione è del 62,6% (68,2% in Italia). I nuovi dati forniti dall'Enea e dal Ministero della transizione ecologica indicano che la detrazione del 110 per cento per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici (cosiddetto super-

ecobonus) inizia ad essere utilizzata, anche se i condomini interessati non arrivano a 5.000 in tutta Italia. L'auspicio è che anche i lavori di miglioramento sismico (cosiddetto super-sismabonus) riescano - a più di un anno dal varo dell'incentivo del 110 per cento - a decollare. «Il SuperBonus e anche gli altri bonus sono un elemento su cui si fonderanno molte delle azioni di tante assemblee condominiali e l'interesse di tanti proprietari - dice Vincenzo Nasini, presidente di Ape Confedilizia Genova e vicepresidente nazionale di Confedilizia - per questo abbiamo aperto lo Sportello SuperBonus».

SESTRI LEVANTE

Sommelier: si premia il migliore

Servizio a pagina 3

GENOVA E SAVONA

Sette appalti in 7 giorni per i porti

Servizio a pagina 7

Il Comune sfratta il centro sociale

Sgomberato il Terra di Nessuno: tiro al bersaglio con le facce dei politici



La polizia locale ha sgomberato ieri mattina all'alba il centro sociale Terra di nessuno del Lagaccio, a Genova, operazione consentita dal Tar che aveva dato ragione al Comune di Genova per la riappropriazione dello spazio occupato dal 1997. Il Tar, che pure aveva sottolineato come «l'immobile fosse stato utilizzato per fornire servizi di rilevante interesse sociale ai giovani e alla cittadinanza in generale» aveva riconosciuto il diritto del Comune di Genova a recuperare l'immobile per la scadenza della concessione e il mancato pagamento dei canoni. Non sono mancati alcuni momenti di tensione, con attivisti arrivati a protestare fuori dall'edificio, mentre alcuni esponenti della sinistra cittadina - sempre favorevole ai centri sociali - hanno criticato l'operazione del Comune. Dentro è stato trovato anche un «tiro al bersaglio» per le freccette, con i volti degli esponenti politici e amministratori della Regione e del Comune.

L'aeroporto di Genova, che tanto ha sofferto a causa della pandemia e delle restrizioni che ne sono conseguite, ha aperto di nuovo le ali: tanti sono i progetti in corso, anche strutturali e la voglia di crescere ancora e dare un segnale di rilancio anche alla città di Genova

è molto forte. Durante l'estate i voli privati sono stati moltissimi, e anche l'implementazione delle rotte turistiche sta per dare i frutti sperati.

Diego Pistacchi a pagina 7

PIEMONTE

TORINO SI AGGIUDICA L'EUROVISION SBARAGLIATE MILANO E BOLOGNA



Torino ospiterà l'edizione 2022 dell'Eurovision Song Contest. L'ufficialità è arrivata ieri da parte della Rai. L'importantissima kermesse musicale, vinta il maggio scorso dai Måneskin e per questo assegnata all'Italia nella sua edizione dell'anno prossimo, è l'evento non sportivo più seguito al mondo. Si contano infatti nell'ordine delle centinaia di milioni gli spettatori che ogni anno seguono la competizione canora in mondovisione. Da subito a candidarsi per ospitare l'evento erano state diverse città italiane, tra cui Milano, Bologna, Rimini e Pesaro, a cui si aggiungono Roma, Genova, Alessandria, Sanremo, Acireale e Palazzolo Acreide (già escluse in fase di preselezione). Una concorrenza sbaragliata dal capoluogo piemontese, che ora si prepara ad ospitare sotto la Mole gli artisti in arrivo da ogni parte d'Europa.

Ardini a pagina 4

TORINO

Green pass, guai per bus e tram

Servizio a pagina 4

CUNEO

Sos prezzi per rincari su materie prime

Servizio a pagina 5

ANCORA ROGHI

Brucia un deposito di materiale plastico Forti odori avvertiti in tutta la città



Ancora incendi a Torino, questa volta in periferia. Si tratta di un deposito di materiali plastici ed elettrici di via Veronese (angolo via Fea), a pochi passi da via Reiss Romoli, zona nord della città. Dalle prime ore della mattinata di ieri le fiamme si sono propagate all'interno del capannone, allarmando i residenti della zona e generando decine di segnalazioni sui social network. Dal luogo

dell'incendio si è sollevata una densa colonna di fumo bianco mentre uno sgradevole odore di plastica bruciata ha iniziato a diffondersi in diverse aree della città, venendo avvertito anche in quartieri distanti dall'area oggetto del rogo. Diverse le squadre di vigili del fuoco che sono intervenute sul posto, mentre si indaga sulle cause che possono aver dato origine all'incendio.



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel ******, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it -

CON L’OLIO EVO DOPO, IL BASILICO GENOVESE DOP E L’ENOTECA REGIONALE LIGURE

L’Agroalimentare riparte da Finale Ligure

Fino a domani il Salone con le eccellenze del territorio e l’evento «Assaggia la Liguria»

■ È in corso la XVII edizione del Salone dell’Agroalimentare Ligure di Finalborgo, evento patrocinato da Regione Liguria, presente con un grande stand promozionale gestito attraverso la presenza del progetto «Assaggia La Liguria» dei tre consorzi: di Tutela del Basilico Genovese DOP, dell’Olio Evo dop Riviera Ligure, dell’Enoteca Regionale della Liguria e quello del Consorzio della Focaccia di Recco col formaggio. Si può parlare di un’edizione della ripartenza vera e propria di una manifestazione che, in tanti anni di attività può vantare molti successi, sia in termini numerici, relativi agli espositori presenti sia in termini di contenuti dei molteplici eventi collaterali.

«Un sincero ringraziamento va ai partners istituzionali - spiega - Cristina Bolla, organizzatrice della manifestazione -, Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Finale Ligure che da tanti anni, fin dall’inizio dell’evento, hanno creduto nella manifestazione che, di solito di svolge a marzo, ma che nel mese di ottobre, da due anni ha ritrovato il suo grande pubblico. Un plauso, va anche alle molte associazioni presenti, agli Enti Locali che sostengono la manifestazione con la presenza attraverso l’animazione e l’allestimento di uno stand. Un ringraziamento va anche all’Ufficio Scolastico Regionale, che nel 2021 vede una presenza importante al Salone, presenza che spero rimanga anche nelle prossime edizioni, visto il grande lavoro dei diversi istituti nel settore specifico del Salone. Questo evento è nato per destagionalizzare il turismo e dare slancio ai prodotti dell’agroalimentare e dell’artigianato, progetto che si rivela ancora vincente dopo tanti anni, anche come rilancio dopo la pandemia da Covid-19».

Il Salone, cominciato ieri, si svolge fino a domani seguendo le normative vigenti in materia di Covid-19: è evento enogastronomico consolidato e di carattere nazionale ed internazionale, molto atteso dal territorio e dal pubblico. Il tema del 2021 è un inno alla ripartenza partendo proprio dai giovani.

«Eventi come questo - commenta il vice presidente e assessore all’Agricoltura di Regione Liguria Alessandro Piana - mostrano su un proscenio internazionale il valore delle eccellenze agroalimentari e di tutta la filiera, guardando alla ripartenza senza dimenticare però gli ingenti danni subiti dalle aziende agricole in questi giorni per il maltempo, a cui va il nostro sostegno. Le molteplici iniziative in calendario, su organizzazione di OroArgento, vedono la proficua sinergia di Regione Liguria con il Comune di Finale Ligure, Genova Liguria Film Commission, l’Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, Slow Food Liguria e la Provincia di Savona. Tra le principali novità ricordo soprattutto il potenziamento dell’area dedicata ad “Assaggia la Liguria”, a dimostrazione del grande lavoro svolto in

Lunedì degustazioni e incontri con Ais Liguria

Sestri Levante incorona il sommelier del Vermentino



Vermentino, eccellenza ligure apprezzata nel mondo

■ Riprendono le iniziative di Ais Liguria Associazione Italiana Sommelier. Lunedì prossimo, dalle 10, all’Ex Convento dell’Annunziata a Sestri Levante, si svolgerà l’ottava edizione del concorso nazionale Trofeo Miglior Sommelier del Vermentino 2021, arricchita quest’anno della presenza di un altro evento di punta di Ais Liguria: Mare&Mosto - Le Vigne Sospese, proposto in un’originale edizione «Wine Shot».

Due appuntamenti per un segnale di ripartenza delle attività di Ais. «Il Trofeo nasce nel 2013 per celebrare uno dei vitigni simbolo della nostra regione e costituisce un momento molto importante per la nostra associazione - spiega Alex Molinari, presidente di Ais Liguria - Il concorso vede la partecipazione di sommelier provenienti da diverse regioni italiane». Lo scopo della competizione, oltre a quello di valorizzare la figura e la professione del sommelier, è quello di promuovere e il vitigno Vermentino e i vini da esso ottenuti. Ai vincitori andrà una borsa di studio del valore di 2.550 euro. «Dopo aver rinunciato alla manifestazione nel 2020 - prosegue Molinari - abbiamo voluto puntare sull’edizione 2021 arricchendola con due importanti momenti di degustazione dedicati al Vermentino e collegandola al nostro evento più importante: Mare&Mosto Le Vigne Sospese». Lunedì, oltre all’elezione del Miglior Sommelier del Vermentino, anche due interessanti degustazioni dal titolo «Il Vermentino in Liguria fra uomini e terra» con i produttori che si alterneranno sul palco raccontando, attraverso le degustazioni, se stessi, la loro azienda, il loro ter-

ritorio e la vendemmia. A moderare le degustazioni saranno due sommelier d’eccezione: Antonello Maietta, presidente di Ais e Marco Rezzano, delegato Ais di Genova. La prima, dal titolo “Il Vermentino in Liguria fra uomini e terra Parte I», inizierà alle 10 con l’assaggio di dieci vermentini delle aziende La Pietra del Focolare, Cantine Lurnae Bosoni, La Carreccia, Giacomelli, Ottaviano Lambruschi, Podere Terenzuola, Zangani, La Felce, Maneterra e Spagnoli, raccontati rispettivamente da Laura Angelini, Diego Bosoni, Alan Sanarica, Roberto Petacchi, Fabio Lambruschi, Ivan Giuliani, Filippo Zangani, Andrea Marcesini, Claudio Felisso e Ilenia Spagnoli. La seconda, dal titolo «Il Vermentino in Liguria fra uomini e terra Parte II», inizierà alle 14 con la degustazione di altri dieci Vermentini delle aziende Bio Vio, La Vecchia Cantina, Lupi, Villa Cambiaso, La Ricolla, Cantine Bregante, Ca’ di Mare, I Cerri, Ca’ du Ferra’ e La Cantina Levantese, raccontati da Giobatta Aimone Vio, Ennio Bertolotto, Marco Luzzati, Giacomo Cattaneo Adorno, Daniele Parma, Sergio Sanguineti, Emilio Queirolo, Gianluigi Careddu, Davide Zoppi e Manuela Bertolotto. Inoltre, per coinvolgere il tessuto commerciale cittadino nelle iniziative di Ais Liguria, durante la prima settimana di ottobre i locali di Sestri Levante parteciperanno all’evento collaterale «Calici in Baia / Wine Shot Edition di Mare&Mosto», durante il quale proporranno alla loro clientela aperitivi e abbinamenti gastronomici con vini liguri, valorizzando al contempo prodotti del territorio come Olio Dop Riviera Ligure e Basilico nei loro menù.

questi anni dei Consorzi di Tutela dell’Olio EVO DOP Riviera Ligure, del Basilico Genovese DOP e dell’Enoteca Regionale della Liguria. Altro importante portabandiera della Liguria nella splendida location di Finalborgo il Consorzio della Focaccia di Recco, per rinnovare una vera e propria classicissima del gusto».

La sede del Salone dell’Agroalimentare Ligure è, come ogni anno, il prestigioso Complesso Monumentale di Santa Caterina con l’Oratorio, i Chiostri ed il Giardino Botanico, oltre ad alcune piazze del centro storico di Finalborgo, premiato nel 2008 “Borgo più bello d’Italia”. La rassegna comprende un’ampia area di spazi espositivi, in cui le imprese liguri presentano i propri prodotti caratterizzati da elevati livelli di qualità e tipicità, con la presenza di aziende “ospiti” delle Regioni limitrofe alla Liguria. «Il Salone dell’Agroalimentare Ligure è un evento che si pone l’obiettivo di valorizzare il territorio ligure - aggiunge l’assessore Turismo e Cultura per il Comune di Fina-

le Ligure Claudio Casanova - attraverso le peculiarità enogastronomiche regionali e le sue produzioni di qualità. È un appuntamento irrinunciabile per il nostro Comune, che ogni anno si arricchisce di partecipazione da parte di visitatori ed espositori. Il programma di eventi collaterali ci proietta sempre più verso un target internazionale che riconosce ed apprezza la connessione tra prodotti, tradizioni, ambiente e cultura. La tendenza di frequentazione del nostro territorio sta cambiando: da un turismo «mordi e fuggi» di un weekend, stiamo osservando una permanenza più lunga che supera la stagione balneare e che permette di vivere quest’area, tra cielo, mare e palestre di roccia, a 360 gradi. L’enogastronomia, così come le tradizioni artigianali diventano valori culturali e sociali fondamentali per riformare un concetto di secondo welfare, essenziale in questa fase post pandemica di ridefinizione delle comunità attraverso la coesione e la sostenibilità».

OLTRE 620 BANCARELLE DA TUTTA ITALIA

Torna domani a Genova la Fiera di Sant’Agata

■ A Genova, la tradizionale fiera di Sant’Agata nel quartiere di San Fruttuoso saltata a febbraio a causa della pandemia da Covid-19 sarà recuperata questa domenica, il 10 di ottobre. La fiera, che solitamente cade nei primi giorni di febbraio, proprio a ridosso del giorno della ricorrenza della omonima santa il 5 di febbraio, è da sempre un evento di comunità molto sentito dai genovesi in particolare, anche e soprattutto per la varietà di bancarelle e merci varie che vi si possono trovare. «Il piano di recupero delle fiere che il Covid ha costretto a rimandare - dice l’assessore al Commercio Paola Bordilli - prosegue. E ci tengo a sottolineare che il comune di Genova, contrariamente ad altri comuni che hanno deciso di cancellarle, ha deciso di lavorare per rimandarle e consentire lo svolgimento di queste fiere che sono davvero molto sentite dalla popolazione. Abbiamo e stiamo lavorando anche per la salvaguardia del vantaggio economico degli operatori penalizzati dalla pandemia: sono orgogliosa del lavoro che gli uffici dell’assessorato hanno svolto di concerto con le associazioni di categoria degli ambulanti. Una collaborazione che il 24 ottobre ci consentirà di recuperare anche la Fiera di Santa Zita». L’accesso alle attività sarà consentito solo con il green pass, obbligo che sarà segnalato da apposita cartellonistica. L’utilizzo della mascherina, inoltre, sarà obbligatorio laddove non sarà possibile mantenere il distanziamento previsto dalle norme anti-Covid. Per questa edizione i posteggi a disposizione degli operatori, provenienti da quasi tutte le regioni d’Italia, saranno 620, garantendo in ogni caso un volume di attività in linea con le edizioni passate.

Gli incontri di FloReal

■ Non solo mostra-mercato. Nella sua edizione 2021, l’appuntamento vivaistico da migliaia di visitatori Flor si trasforma in un grande appuntamento culturale di respiro nazionale per una nuova edizione di FLOReal, in scena per tutto il fine settimana alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nell’elegante cornice del parco della residenza sabauda, alla consueta mostra-mercato che vede protagonisti i migliori vivaisti piemontesi e italiani si aggiunge una vasta costellazione di appuntamenti: presentazioni di libri e con-

A Stupinigi non solo mostra-mercato

Per tutto il weekend Flor si trasforma in evento culturale di respiro nazionale

ferenze, proiezioni, installazioni artistiche, mostre, performance e molto altro ancora. Un ricco calendario di appuntamenti totalmente gratuiti e a tema rigorosamente green, che si svilupperà durante la tre giorni di manifestazione tra i giardini esterni e le maestose stanze interne, con ospiti provenienti da tutta Italia e dall’estero. Dopo gli appuntamenti di ieri, oggi si comincia alle 9.30 con la pre-

sentazione: «Guida del parco di Stupinigi» a cura di Luca D’angelo. Alle 11.00 ad essere presentato sarà il libro per l’infanzia «Gli amici di Prato Verde», di Franca Acquarone, e a seguire sarà un appuntamento sulla storia della plastica MCP. Alle 14.30 Emanuele Davide Ruffino presenterà il suo «A spasso nelle storie piemontesi», edito da Araba Fenice. Altri incontri culturali si alterneranno per tut-

ta la giornata fino a domani, domenica 10 ottobre, con chiusura alle 19.30. Per tutta la durata del fine settimana poi proseguiranno all’interno di FLOReal i workshop e i progetti di «More clay less plastic» e «Terre in vista». Tutti gli eventi sono incentrati sul rapporto tra piante e uomo e nel segno della ricerca di un nuovo possibile patto di vita in comune sul nostro pianeta. Nella nuova location non

manca, ovviamente, uno spazio dedicato al ristoro in compagnia delle eccellenze culinarie del territorio. Floreal è dunque un evento articolato, costruito in collaborazione con importanti realtà incontrate in questi anni come AgriInnova dell’Università di Torino e la storica Società Toscana di Orticoltura, oltre che con una serie di soggetti che sono la bandiera della cultura a Torino.

GRANDI EVENTI

L'Eurovision 2022 sarà a Torino

La città della Mole ospiterà il contest canoro seguito in tutto il mondo da decine di milioni di spettatori

Salvatore Ardini

■ Torino ospiterà l'edizione 2022 dell'Eurovision Song Contest. L'ufficialità è arrivata ieri da parte della Rai. L'importantissima kermesse musicale, vinta il maggio scorso dai Maneskin e per questo assegnata all'Italia nella sua edizione dell'anno prossimo, è l'evento non sportivo più seguito al mondo. Si contano infatti nell'ordine delle centinaia di milioni gli spettatori che ogni anno seguono la competizione canora in mondovisione. Da subito a candidarsi per ospitare l'evento erano state diverse città italiane, tra cui Milano, Bologna, Rimini e Pesaro, a cui si aggiungono Roma, Genova, Alessandria, Sanremo, Acireale e Palazzo Acreide (già escluse in fase di preselezione). Una concorrenza sbaragliata dal capoluogo piemontese, che ora si prepara ad ospitare sotto la Mole gli artisti in arrivo da ogni parte d'Europa. Secondo le indiscrezioni a condurre l'edizione torinese dell'Eurovision, che molto probabilmente si svolgerà al Pala Alpitour con un budget di quasi sette milioni di euro stanziati dal Co-



I Måneskin al momento della vittoria dell'Eurovision song contest 2021 a Rotterdam

mune con la collaborazione della Regione e della Camera di Commercio, ci sarà il cantautore anglo-libanese Mika, già giudice della quattordicesima edizione di X Factor Italia. Una candidatura di successo quella di Torino, che, come aveva ricordato il sindaco uscente Chiara Appendino, è dotata di «spazi con capienze

adatte, in pieno territorio cittadino e facilmente raggiungibili» e di una «offerta ricettiva in grado di accogliere le migliaia di persone che l'evento saprà attrarre». L'evento si aggiunge quindi alla serie di grandi manifestazioni che si preparano a rilanciare Torino nel post pandemia, primo tra tutti l'appuntamento con le

Atp Finals di tennis, in programma a novembre. Anche la presenza di «un collaudato palcoscenico di appuntamenti internazionali» ha quindi giocato a favore della città, che si è aggiudicata il concorso canoro. A gestire l'organizzazione dell'evento sarà quindi il nuovo sindaco di Torino, uno tra i due candidati al momen-

to in corsa per il ballottaggio del 17 e 18 ottobre. Immediata la reazione dell'aspirante sindaco del centrodestra, Paolo Damilano, che ha voluto commentare la notizia su Facebook. «Dopo le ATP Finals un altro grande evento internazionale ha scelto Torino. Il prossimo Eurovision Song Contest si svolgerà nel-

la nostra città. Complimenti a chi ha lavorato e portato a casa questi due progetti» ha scritto l'imprenditore, aggiungendo che «Torino non deve fermarsi ora, non deve tornare al passato. Ora puntiamo al Festival dell'Economia, a riprenderci il Salone dell'Auto e a rafforzare il Salone del Libro e il Torino Film Festival». Soddisfazione anche da parte del rivale di Damilano, il democratico Stefano Lo Russo. «È una grande notizia per Torino - ha scritto il candidato del centrosinistra -. Torino merita i grandi eventi, siamo capaci a organizzarli e con l'Eurovision 2022 abbiamo la straordinaria occasione di lanciare Torino come protagonista della scena musicale. La cultura e la musica - ha aggiunto Lo Russo - sono occasioni di sviluppo e rilancio della nostra città. Intendo rilanciare la proposta di Torino come prossima «Capitale europea della cultura». L'Eurovision Song Contest potrebbe essere il momento ideale per lanciare il percorso di candidatura. Cogliremo tutte le occasioni per portare Torino sul palcoscenico internazionale».

COVID Green pass obbligatorio

Dal 15 ottobre a rischio anche bus e tram

Carenza di personale causa autisti no vax

■ DNon c'è solo la carenza di personale negli ospedali tra i disagi provocati dall'obbligo del green pass. Dal 15 ottobre, quando il certificato verde sarà esteso ai lavoratori di tutte le categorie, il rischio di assistere a carenze di personale e conseguenti disservizi è concreto anche in molti altri settori, primo tra tutti quello del trasporto pubblico. A denunciarlo è UGL Autoferrotranvieri Torino, uno dei sindacati principali a rappresentare gli operatori di bus e tram. «Dal 15 ottobre è a rischio il trasporto pubblico locale su tutto il territorio - spiegano dal sindacato -. Governo e aziende si adoperino per garantire strumenti

a sostegno dei lavoratori ed evitare l'ormai preannunciato disservizio. Non sempre oggi si riesce a rispettare la capienza massima dell'80% sui mezzi pubblici, immaginiamo il disastro che si rischia dal 15 ottobre». L'effetto green pass potrebbe addirittura portare alla cancellazione di intere corse delle principali linee urbane e suburbane qualora il numero degli addetti senza certificato verde si rivelasse consistente. «È necessario soste-

nere i lavoratori per garantire un servizio sicuro ai cittadini - continuano da Ugl -. Non sono tollerabili discriminazioni sul proprio posto di lavoro. Il diritto al lavoro non si contratta». Al momento non si hanno stime esatte sul numero degli autisti senza green pass, ma quello del trasporto pubblico potrebbe essere solo il primo dei settori minacciati dalle storture del decreto governativo. Su questo fronte qualcosa si muove invece in



termini di riaperture. È stato infatti annunciato il via libera alla capienza del 100% per cinema, teatri e luoghi di cultura, anche al chiuso, a partire dal prossimo 11 ottobre. A restare limitate sono solo le discoteche, dove i clienti potranno entrare solo al 50%. Una decisione che comunque si sposta da quanto suggerito dal Comitato tecnico scientifico, che nei giorni scorsi aveva dato il via libera alla capienza solamente all'80% per quanto riguarda cinema e teatri e al 35% per le discoteche. Ad aumentare è anche la capienza di sale da ballo (75%) e palazzetti dello sport, che potranno riempire gli spalti al 60% dei posti disponibili. Il requisito per poter accedere ai luoghi sarà ovviamente il green pass, oppure un tampone negativo effettuato entro 72 ore dall'evento. Ad incidere positivamente sulla decisione di Draghi potrebbe essere stato l'andamento della campagna vaccinale, positiva fino a questo momento. A dimostrarlo sono anche gli ultimi dati, che per la nostra Regione parlano di una positività dei tamponi confermata all'1% e l'indice Rt a 0,86, ampiamente sotto l'uno. Condizioni contenute nel pre-report del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, che conferma per un'altra settimana il Piemonte in zona bianca. Stabile è anche il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e dei posti letto ordinari, entrambi al 3%, mentre il valore dell'incidenza dei casi è di 25,67 ogni 100 mila abitanti.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Scontri in università

Quindici misure cautelari per Askatasuna dopo l'aggressione a studenti di destra e polizia

■ Quindici misure cautelari dell'obbligo di presentazione sono state notificate dalla Digos di Torino ad altrettanti militanti di Askatasuna e della sua articolazione universitaria, il Collettivo Universitario Autonomo. Gli antagonisti sono indagati per minaccia ad incaricato di pubblico servizio, violenza privata, danneggiamento, invasione di terreni ed edifici e violazione di sigilli aggravati. Per gli stessi episodi sono denunciati in stato di libertà anche altri sette esponenti del centro sociale. Questa mattina è stata anche perquisita e sequestrata la nuova aula occupata «Break». I fatti fanno seguito agli episodi avvenuti il 13 e il 14 febbraio 2020 all'interno del Campus uni-



versitario «Einaudi», quando, in occasione di un volantinaggio sul tema delle foibe effettuato da esponenti del FUAN (la sigla che riunisce gli studenti di destra ad Uniti), una quarantina di antagonisti e studenti avevano circondato i reparti mobili delle forze dell'ordine inter-

venute sul posto per separare le due fazioni, mentre una decina di facinorosi si era introdotta all'interno del plesso universitario e, dopo aver aggredito due guardie giurate con calci e spintoni, avevano sfondato la porta di accesso dell'aula «Paolo Borsellino», assegnata ai rappresentanti del FUAN, danneggiandola e occupandola. Per questi episodi la Digos aveva denunciato 33 militanti di Askatasuna, del CUA e dell'area anarchica, eseguendo anche 21 misure cautelari e sequestrando la storica aula occupata «C1». A maggio 2021, l'aula è stata più volte rioccupata dai militanti di Askatasuna, previa rimozione dei sigilli, e liberata ogni volta dagli uomini della Digos.

■ Gli allevamenti delle galine ovaiole, che in Granda sono oltre 100 per una produzione di 300 milioni di uova all'anno, stanno risentendo delle speculazioni relative agli aumenti delle materie prime con la soia che fa registrare un più 80% ed il mais più 55%, oltre ai rincari dei materiali di imballaggio. È quanto afferma Coldiretti Piemonte nel commentare la situazione che sta attraversando il comparto da ormai 10 mesi, accusando ancora l'onda lunga della pandemia.

“A fronte dei rincari delle materie prime – fa notare Roberto Moncalvo Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – a distanza di un anno, i prezzi delle uova restano invariati, anzi addirittura inferiori al 2020. Tolto un primo momento in cui durante il primo lockdown si è avuto un incremento della richiesta di uova, successivamente, con la chiusura della ristorazione e il blocco del turismo, si è registrato un calo sia della domanda sia della preparazione di prodotti da forno, dolci e ricette da parte anche dell'agroindustria.

È il Nord Italia a fornire la maggior parte delle uova presenti sul mercato ed il Piemonte è la quarta Regione per produzione con circa 100 aziende addette che con alta professionalità soddisfano

COLDIRETTI CUNEO

Uova: SOS prezzi con rincari materie prime

La Granda conta più di 100 aziende con una produzione di oltre 300 milioni di uova all'anno



no il rapporto interno produzione/consumo”.

“Le uova Made in Granda – aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo – come quelle piemontesi, oltretutto godono di un siste-

ma di etichettatura all'avanguardia: tramite la stampigliatura sul guscio, sono state tra i primi alimenti ad avere la tracciabilità grazie al sistema che consente di risalire, ad esempio, al tipo di al-

levamento (0 per biologico, 1 all'aperto, 2 a terra, 3 nelle gabbie) e allo Stato in cui sono state deposte (ed esempio: IT). Un metodo che dà ulteriore garanzia ai consumatori che cercano sempre

di più la tracciabilità di ciò che acquistano e portano in tavola».

Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>

RC

LAVORO

Poste italiane: anche in Granda al via le assunzioni di portalettere

Poste Italiane ricerca in provincia di Cuneo ed in tutta la Regione Piemonte dei portalettere da inserire con contratto a tempo determinato a decorrere dal mese di ottobre. Per potersi candidare è sufficiente inserire il proprio curriculum vitae sulla pagina web del sito istituzionale di Poste <https://www.posteitaliane.it>, alla sezione dedicata Carriere in cui sono indicati i requisiti per poter partecipare alla selezione. I candidati saranno inseriti con Contratto a Tempo Determinato a decorrere da ottobre 2021, in relazione alle specifiche esigenze aziendali.

Le risorse individuate si occuperanno del recapito postale (pacchi, lettere, buste, consegna raccomandate, documenti ecc.) nell'area territoriale di propria competenza.

La ricerca è attiva anche nelle altre seguenti Regioni: Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria.

DOMENICA 17 IN PIAZZA TOTÒ A CUNEO

Beppe Ghisolfi «Uomo di Mondo» dell'anno Sarà insignito in occasione dell'adunata

■ Ritorna, in concomitanza della Fiera del Marrone, anche la 21a Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, annullata lo scorso anno a causa della pandemia. L'Associazione, nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano Totò in numerosi suoi film: “Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo”, riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno prestato servizio militare o civile nella nostra Provincia. Sono più di 15.000 i tesserati, a cominciare dalla figlia di Totò, Lilliana di Curtis, fino al Presidente Mattarella, capo delle Forze Armate, venuto in missione sul nostro territorio tre anni fa. L'associazione, presieduta da Danilo

Paparelli insieme a Domenico Giraud, Antonio Santullo, Ezio Cavallo, Alessandro Gardelli e Francesca Quaranta, è stata molto attiva negli anni, proponendo non solo l'adunata stessa ma tanti altri momenti collaterali che hanno vivacizzato la vita cittadina. In questa edizione si andrà a celebrare un altro storico personaggio che abbia le caratteristiche per essere denominato Uomo di Mondo a tutti gli effetti, com'è stato fatto in precedenza per altri celebri militari, da Giuseppe Garibaldi a Napoleone, che hanno avuto relazioni con la nostra città o provincia. Quest'anno il comitato scientifico composto dal Direttivo stesso e coadiuvato da Flavio Russo e Roberto Marengo, ha lavo-

rato a lungo per individuare una personalità nota che possa fregiarsi dell'ambito titolo di Uomo di Mondo: si è concentrata in un settore militare finora inusuale tra i tesserati, quello della Marina militare, e s'è scoperto che il Conte Lascaris di Ventimiglia, personaggio che avrebbe ispirato il Corsaro Nero di Emilio Salgari, e ci piace credere che quel tragico eroe abbia visitato i suoi parenti di Caraglio. L'adunata, prevista per domenica 17 ottobre col tradizionale appuntamento alle ore 10.00 in Piazzetta Totò, di fianco al Teatro Toselli, si avvarrà di questo personaggio straordinario che attraverso le sue avventure ha fatto sognare intere generazioni di lettori, ma non sarà l'unico

Uomo di Mondo dell'edizione 2021, infatti si terrà anche la cerimonia di consegna della targa “Uomo di Mondo dell'anno” giunto alla V edizione, riconoscimento di cui verrà insignito il banchiere Beppe Ghisolfi. Accompagnati dalla Fanfara Buccaresi e da una delegazione di Bersaglieri, col tradizionale folclore del gruppo I Melannurca di Torino si percorrerà Via Roma per giungere in Piazza ex Foro Boario. Quest'anno non ci sarà il tradizionale spettacolo del sabato precedente l'Adunata al Teatro Toselli che

verrà comunque recuperato nei mesi a venire, mentre un altro importante evento dedicato alla città e in modo particolare agli alpini della Caserma Vian si svolgerà nelle settimane successive



14 ottobre 2021 alle ore 18 presso il cinema Monviso

Alessandro Haber e Mirko Capozzoli presentano l'autobiografia dell'artista «Volevo essere Marlon Brando»

■ Alessandro Haber si racconta, per la prima volta, in un'autobiografia schietta, sincera e fuori dagli schemi, come del resto e lui stesso. Libero, creativo, nevrotico, appassionato, straripante: Haber fa ridere e commuovere. Ci racconta della sua infanzia scanzonata a Tel Aviv e del successivo rientro in Italia, della scoperta di una passione smodata per la recitazione e del desiderio di approdare a Hollywood; descrive nei particolari e senza peli sulla lingua una carriera lunga più di cinquant'anni, tra cinema, teatro, spettacoli e persino musica; ma soprattutto ci incanta con il racconto di una vita tanto eccentrica quanto affascinante:

le partite a carte con i suoi “maledetti amici”, le avventure e le invidie, le prime a teatro, i provini andati bene e quelli andati male, la corsa a conoscere Orson Welles incontrato per strada e le partite a tennis con Nanni Moretti, le belle donne, le occasioni perse, il sesso e i tradimenti, e poi l'amore incondizionato per Celeste che, da sedici anni, lo “costringe” a interpretare ogni giorno il ruolo di padre. Come sul palcoscenico sfilano prota-



gonisti e comparse, anche in queste pagine il racconto di una vita segue un flusso a volte imprevedibile, accelerato, talvolta persino centrifugo, ma sempre incredibilmente potente, e ci restituisce la vitalità istintiva di un attore straordinario e irripetibile come Alessandro Haber. Alessandro Haber, insieme al coautore Mirko Capozzoli, presenta la sua autobiografia Volevo essere Marlon Brando (ma soprattutto Gigi Bagini) edita da Baldi-

ni+Castoldi. Con loro Cristina Clerico.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: l'appuntamento è gratuito ma è necessario prenotare il proprio posto cliccando qui. In fase di prenotazione verranno richiesti tutti i dati delle persone che utilizzeranno i biglietti. Sarà necessario il green pass e indossare la mascherina per tutta la durata dell'incontro. Per informazioni: press@scrittorincitta.it 0171.444823



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CRESCITA RECORD DELL'AVIAZIONE PRIVATA E PIÙ ROTTE

Ecco i «piani di volo» di un aeroporto al servizio della città

Aree magazzino per gli spedizionieri, nuovo terminal e servizio bagagli, una pista rifatta

Diego Pistacchi

■ Sarà stato il nome, e una tradizione che ha sempre visto Genova dare poco credito a Cristoforo Colombo, ma anche l'aeroporto che porta il nome del più grande navigatore della storia sembrava sempre dover dimostrare ciò che può portare in dote alla città. E invece il sentiment che sta cambiando è la svolta su cui puntano convinti i dirigenti dello scalo. Perché nei piani, anzi nei programmi già avviati, c'è un Colombo sempre più integrato con la città, al servizio della città, delle sue imprese, delle sue istituzioni. Soprattutto della voglia di crescere insieme. Fino al punto di rappresentare una continuità ideale con il porto, di mettere a disposizione i propri spazi per quelle realtà imprenditoriali che hanno fame di aree dove stoccare merci.

I numeri di quest'estate dicono che un primo salto di qualità lo scalo lo ha già fatto, proprio nell'anno della difficile ripartenza. Ma la vera scoperta è quello che c'è nel futuro. Il presidente Paolo Odone e il direttore Piero Righi guardano e mostrano orgogliosi i grafici dell'aviazione privata, che ha fatto registrare ad agosto un +112% di passeggeri, +67% del tonnellaggio delle merci e +92% di movimenti. Ma anche la ripresa dei voli «domestici», da e per l'Italia, ha quasi riallineato i valori del 2019, nonostante la brusca frenata dei collegamenti con Roma dovuti alla crisi Alitalia. E l'estero, un disastro generalizzato, nel quale spiccano però i buoni risultati dei voli Klm su Amsterdam e di Wizzair su Tirana.

«Anche dal punto di vista di Confcommercio, come città, Genova ha vissuto un anno straordinario per il turismo - sottolinea Odone -. Un turismo di qualità, che ha scelto l'aeroporto di Genova per raggiungere località come Portofino, o le Cinque Terre ancor più valorizzate e rese famose dal film della Disney, Luca. Come presidente di aeroporto sono particolarmente soddisfatto perché sentiamo finalmente la vicinanza degli enti locali, con la Regione che per la prima volta ci sta aiutando a finanziare i grandi cambiamenti».

E allora eccoli, i grandi cambiamenti. Il progetto della nuova aerostazione, 5.500 metri quadrati su tre livelli, da aggiungere alla struttura attuale, sarà pronto entro il 2023. Ma c'è anche un nuovo sistema con tecnologia di ultimissima generazione per il controllo e lo smistamento dei bagagli. «Questo perché i fondamentali dell'aeroporto sono buoni e



Paolo Odone

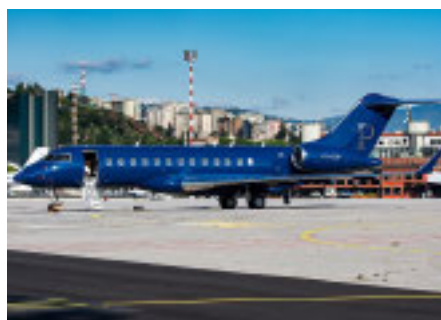


Piero Righi

dicono che lo scalo ha valori inespresi per diversi motivi - sottolinea il direttore Piero Righi -.

La concorrenza è forte, nell'arco di 200 chilometri ci sono altre basi come Nizza, Torino, Malpensa, Linate, Orio al Serio, Pisa. Una concentrazione altissima. A volte è una lotta impari, contro realtà più forti. Eppure nel 2018 siamo stati l'aeroporto italiano che ha fatto registrare la crescita più alta, nel 2019 abbiamo toccato il milione e mezzo di passeggeri».

Poi il Covid a rovinare il processo di crescita. «C'è una cosa di cui siamo molto soddisfatti - interviene Odone -. Di fronte a questa grande crisi, il cda dell'aeroporto ha voluto confermare tutti i programmi per la crescita infrastrutturale. È un bellissimo segnale». E intanto anche i vettori confermano o addirittura avviano nuovi voli perché «l'obiettivo è far volare gli aerei, c'è anche un po' di voglia in più di prender-



NOVITÀ E CONFERME

Il progetto dell'ampliamento dell'aeroporto e, accanto, un aereo privato sulla pista del Colombo

si qualche rischio pur di non lasciarli fermi - fa notare Righi -. È il momento di sostenere questa offerta di posti con la domanda. Abbiamo appena stipulato un accordo con Ryanair per il programma invernale, che prevede due collegamenti a settimana con Bruxelles (una destinazione alla quale lavoravamo da anni) e Bucarest. In più ci sarà anche Brindisi».

Questo perché, spiegano al

Colombo la sfida alla concorrenza si vince riuscendo ad «attrarre» di più i viaggiatori, a convincerli che volare da Genova è più comodo. Solo così crescono le rotte e diventa un circolo virtuoso. Perché in effetti, nonostante solo nel 2018 si sia passati da 26 a 40, è il numero ancora limitato di destinazioni il vero punto debole di Genova, quello che anche nel corso della conclusione del Salone Nautico è stato sottolinea-

to come un freno per il rilancio a sempre più alti livelli della Liguria.

«La crescita dei voli privati è senza dubbio la miglior risposta, la prova che stiamo facendo la nostra parte - spiega Odone -. E comunque tutta la crescita dell'economia del mare, dello shipping, è un qualcosa che coinvolge positivamente anche l'aeroporto». Ed eccola, la nuova sfida, raccolta dopo qualche anno di corteggiamento. Sempre nel solco dello scambio di reciproca convenienza con le altre realtà del territorio. Gli spedizionieri genovesi sempre alla ricerca di aree per le merci, potranno usufruire degli spazi del Colombo. «Abbiamo aree di magazzino che non sono sfruttate appieno dallo scalo - conferma Righi -. Avvieremo procedure selettive per assegnarle a chi potrà garantire ovviamente la continuità del servizio aereo e il rispetto di tutto gli standard di sicurezza». I vincoli del cono aereo e i pericoli alle manovre sono spesso stati usati per stoppare alcune operazioni. Di recente se n'è parlato anche a proposito del ribaltamento a mare di Fincantieri che probabilmente l'azienda non ha fretta di eseguire. «Noi siamo sempre pronti a dialogare, non a mettere paletti - riprende il direttore dell'aeroporto -. Quando il porto ha chiesto di spostare di 400 metri le maxi gru, ci siamo seduti a tavolino e abbiamo trovato una soluzione per la mitigazione del rischio grazie alle procedure satellitari di atterraggio dalla pista 10, che adesso vedo molti piloti usare volentieri in situazioni di vento».

La sicurezza dello scalo è ovviamente una priorità e nel pacchetto degli investimenti c'è anche il rifacimento della pista di volo. Un intervento da 3,8 milioni che richiederà 40 giorni di lavorazioni, prevalentemente notturne, ma anche la chiusura dello scalo per 8 giorni a marzo. «Anticipiamo tutti gli standard di sicurezza - spiega Righi -. Questa manutenzione non sarebbe ancora indispensabile, ma non vogliamo dover curare, preferiamo prevenire». Una risposta infrastrutturale, un primo passo per avere un aeroporto sempre più efficiente e quindi in grado di attrarre compagnie e passeggeri. «C'è una cosa che ci manca tanto, e che la collaborazione con le istituzioni sta cercando di risolvere - conclude Odone -. I collegamenti con la città. La metro, i treni con la stazione Aeroporto Erzelli: dobbiamo arrivare a far scendere i passeggeri dal treno e farli trovare già in aeroporto».

LA NUOVA COMPAGNIA

Ati conferma i voli su Roma e abbassa i prezzi di Alitalia

■ Centotrenta euro andata e ritorno Genova/Roma. È il costo di uno dei primi biglietti venduti per metà ottobre da Ati per i voli che collegheranno la Liguria e la capitale. Un «sogno» fino a quando il servizio, praticamente in regime di monopolio, era in mano ad Alitalia. Losanno bene i tanti liguri disperati per la carenza di voli e per i prezzi altissimi.

I vertici dell'aeroporto genovese hanno già avuto contatti con la nuova compagnia che subentrerà a quella di bandiera. E le aspettative sono positive. «Nel piano invernale, fino a marzo, sono stati confermati due voli giornalieri per Roma, con partenza la mattina presto e nel primo pomeriggio, ritorno a metà pomeriggio e sera - sottolinea il direttore dello scalo, Piero Righi -. Per l'estate c'è una previsione di vendita di 4 voli giornalieri. La volon-

tà della compagnia è quella di crescere e speriamo che trovi conferma nella domanda del pubblico».

Un inizio necessariamente conservativo, con Ati costretta a rimandare la forte espansione che avrebbe in programma, confermata dalla recente decisione di acquistare nuovi aerei. Tanti i nodi che si è trovata a sciogliere a pochi giorni dall'esordio, tra cui quello del brand, dell'utilizzo del logo Alitalia e di una campagna di comunicazione frenata. Non solo. L'Unione Europea è subito intervenuta a imporre limitazioni sia alla flotta sia alla possibile redditività delle rotte. Un fardello burocratico che costringe la compagnia a crescere gradualmente. Anche su Genova. Ma i prezzi assai più ragionevoli per il collegamento con Roma sono già una gran bella sorpresa iniziale.

DALL'INIZIO DELL'ANNO LA CIFRA IMPEGNATA DALL'ADSP SUPERA I 116 MILIONI

Porti: aggiudicate 7 gare in 7 giorni

A Genova e a Savona, per un importo complessivo di 45 milioni di euro

■ Volano anche i porti liguri. Aggiudicate 7 gare in 7 giorni su Genova e Savona per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro. A Vado Ligure avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per la messa in sicurezza torrente Segno e ampliamento terminal ferroviario. Dall'inizio del 2021 la cifra impegnata dall'AdSP supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di Vado Ligure l'aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l. riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell'infrastruttura urbana adiacente al «Molo 8.44» per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L'intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L'inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell'estate del 2023.

A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti.

Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento dell'attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l'intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un'altezza del fondale sufficiente a consentire l'accosto delle navi e l'attività del terminal.

Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l'imboccatura e permettere l'ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all'interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l'appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l'anno e avranno una durata prevista di 20 mesi.

studiowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE